

<b>DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE</b>
---

<b>N. 20</b>  del 30-09-2020	<b>OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2020.</b>
------------------------------------	---

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trenta**, del mese di **settembre**, alle ore **18:00**, nella residenza comunale e nella consueta sala delle adunanze consiliari, in seduta **Pubblica**, sessione **Ordinaria** ed in **Prima** convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Regolarmente convocati, fatto l'appello nominale, risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

Cognome e Nome	Presenti / Assenti	Cognome e Nome	Presenti / Assenti
FALCETTA GIULIO	P	RUGGERI ANTONELLO	P
GATTI DOMENICO	P	URBANETTI GIACOMO	P
EROLI EMANUELE	P	CORSETTO RICCARDO	P
GIANNINI LEONARDO MARIA	P	MONTINI GIOVANNI	P
PROIETTI ANTONIO	P	PAVAN GIORGIA	P
TONI FRANCESCO	P	ORSINI MASSIMO	P
MAGNIFICA EMANUELE	P		

Assessore esterno:

BERNI ELEONORA	P
CINGOLANI CLAUDIA	P

Presenti n. 13

Assenti n. 0

Presiede il Sig. **ANTONELLO RUGGERI**, nella sua qualità di Presidente Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Dr. Dott. **Eduardo Fusco** SEGRETARIO COMUNALE, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il **Presidente** introduce, quindi, il **sesto punto all'ordine del giorno** avente ad oggetto l'approvazione del piano economico finanziario 2020 della TARI e delle relative tariffe. Illustra la proposta il consigliere **Eroli**. Il **Presidente**, dato atto che non ci sono interventi sottopone al voto del consiglio l'approvazione della proposta. Il consiglio si dichiara all'unanimità dei 13 consiglieri presenti favorevole all'approvazione con voto espresso per alzata di mano. Quindi

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visti i pareri espressi sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi dell'art. 49 del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

### **DELIBERA**

- Di richiamare la narrativa precedente come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare e fare propria l'allegata proposta deliberativa

indi

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voto unanime favorevole dei presenti espresso secondo legge

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d. lgs. 267/2000

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE AREA VI - SUAP, CONTENZIOSO, ORGANI ISTITUZIONALI

### OGGETTO APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2020.

Premesso che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- per effetto di tale previsione il Comune di Magliano Sabina ha adottato il Regolamento dell'Imposta Unica Comunale con delibera di Consiglio Comunale nr. 3 del 18.03.2014 modificato con delibera di Consiglio Comunale nr. 9 del 29.04.2016
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria"* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *"diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Vista la deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR);

Dato atto che la citata delibera dell'ARERA ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

Atteso che ai fini della determinazione delle componenti di costo sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- c) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019;

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto

previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l'“Ente territorialmente competente” è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come “l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

Dato atto che nel caso del Comune di Magliano Sabina l'Ente di governo dell'Ambito (Egato), l'Ente di governo dell'Ambito non è stato costituito;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”;

Visto l'art. 138 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito nella Legge 17 luglio 2020, n. 77 che interviene per allineare l' approvazione delle delibere tributarie al nuovo termine di approvazione dei bilanci degli enti locali al 30 settembre 2020;

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: “A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”;

Dato atto che come indicato nella nota metodologica allegata al Dm 29 dicembre 2016, il fabbisogno standard è la stima della voce di costo del servizio rifiuti determinata secondo tecniche di regressione lineare multipla, considerando alcune variabili caratterizzanti quali quelle di contesto (raccolta differenziata, distanza chilometrica dall'impianto di gestione dei rifiuti, costo del carburante eccetera), di gestione (impianti di compostaggio, di trattamento, discariche eccetera), di territorialità e di caratteristiche dei comuni (vocazione turistica, densità abitativa eccetera);

Viste le “Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 - 23 dicembre 2019” pubblicate dal Dipartimento delle Finanze del MEF sul proprio sito istituzionale;

Atteso che quest'anno per la prima volta sono stati definiti i fabbisogni standard con riferimento esclusivo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto anche delle novità connesse all'avvio del nuovo sistema di regolazione del servizio determinato dalla delibera ARERA n. 443/2019, in base al quale i fabbisogni standard assumono un valore di riferimento obbligatorio per il metodo tariffario;

Richiamato l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

Dato atto che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, da cui risulta un costo complessivo di € 572.626,12 oltre TEFA (Allegato A al presente atto);

Preso atto che il piano finanziario sarà corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif e più precisamente:

- ñ la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ñ la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente tra cui: fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti; fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI; numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio; -coefficiente di recupero della produttività; coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale; coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2018, determinato sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo 2018 e il benchmark di confronto dato dal costo standard anno 2018, come meglio specificato nella relazione illustrativa del Piano Finanziario;

Dato atto che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari da cui risulta che sono stati verificati:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 443/2019/R/rif per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;

Dato atto che *"le risultanze del fabbisogno standard"* del Comune di Magliano Sabina determinate in base alle istruzioni operative contenute nelle citate Linee guida ministeriali, in termini di *"costo standard"* di gestione di una tonnellata di rifiuti pari a 363,69 moltiplicato per le tonnellate di rifiuti gestiti pari a 1.618,64 determina un fabbisogno standard finale pari a 588.674,84 e che quindi l'importo del Piano Finanziario complessivo è inferiore all'importo sopra indicato (Allegato B al presente atto);

Ritenuto per quanto sopra di validare/approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

RICHIAMATA la deliberazione ARERA 5 maggio 2020 158/2020/R/rif avente ad oggetto «Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da covid-19»;

CONSIDERATO che la citata deliberazione dispone in merito al riconoscimento di agevolazioni a favore delle utenze non domestiche che hanno chiuso l'attività in applicazione delle disposizioni emergenziali connesse alla diffusione del contagio da Covid-19;

CONSIDERATO che, questa Amministrazione ha intenzione di riconoscere un'agevolazione alle utenze non domestiche che hanno subito la chiusura dell'attività a norma di legge;

Richiamato l'allegato A) alla deliberazione dell'ARERA n. 158-20 del 05 maggio 2020, dove sono indicati i periodi di chiusura forzata delle attività ed i loro relativi codici ATECO (Allegato A al presente atto);

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:

«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) e' disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;

Visto il Regolamento della Nuova IMU approvato con delibera di consiglio comunale nr. del

Visto il vigente regolamento TARI, approvato con Deliberazione Consiliare n. 3 del 18 marzo 2014 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 29/04/2016;

Considerato che l'art. 26 del citato regolamento prevede testualmente :*"1. Il Consiglio Comunale può decidere ulteriori riduzioni ed esenzioni, ad esempio di valenza sociale per famiglie economicamente disagiate o per famiglie in cui vi sia la presenza di un portatore di handicap, ovvero per le associazioni di volontariato operanti sul territorio comunale per le altre scuole pubbliche o musei ovvero per altri casi da dettagliare adeguatamente e modulare (entità delle riduzioni) precisamente, purché al costo complessivo di dette agevolazioni sia assicurata adeguata copertura con risorse diverse dai proventi del tributo. 2. Le ulteriori riduzioni ed esenzioni deliberate, rispetto a quelle previste dalla lettera a) alla lettera e) del comma 659 art.1 Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) possono essere coperte attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del sette per cento del costo complessivo del servizio. In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso. 3. Nella delibera del Consiglio Comunale, di determinazione delle tariffe, è approvato anche il limite di spesa complessivo, da iscriversi a bilancio, delle agevolazioni, di cui al comma precedente, le casistiche per l'accesso e la documentazione da presentarsi, in allegato, all'apposito modulo di richiesta. 4. Alle agevolazioni stabilite dal Consiglio Comunale deve essere data pubblicità nelle forme più adatte, oltre alla pubblicazione di tutta la documentazione sul sito web del Comune e del Gestore. 5. L'utente che ha diritto a dette agevolazioni deve presentare formale richiesta entro il mese di gennaio di ciascun anno, a pena di decadenza del diritto, direttamente al Comune. 6. Con deliberazione della Giunta Comunale sono approvati, secondo gli indirizzi ed i limiti di spesa determinati dal Consiglio Comunale, gli elenchi degli aventi diritto alle predette riduzioni e l'entità delle stesse. Qualora i costi da sostenersi siano superiori ai limiti di spesa autorizzati dal Consiglio Comunale, la Giunta applica delle riduzioni proporzionali nella medesima percentuale a tutti gli aventi diritto. 7. Le riduzioni sono applicate a conguaglio, anche tramite la restituzione delle somme che eventualmente fossero già state versate.*

Dato atto che dall'elaborazione del PEF l'importo da coprire con mezzi di bilancio, per salvaguardare le attività di cui sopra è pari a € 8.887,52, somma sostenibile con specifici stanziamenti del bilancio 2020 in corso di approvazione e che tale cifra rientra nella percentuale massima del 7% del costo complessivo del servizio pari ad € 41.207,18, così previsto dal citato regolamento come tetto massimo delle agevolazioni su richiamate;

Dato atto che dall'elaborazione del PEF l'importo da coprire con mezzi di bilancio, per salvaguardare le attività di cui sopra è pari a € 8.887,52, somma sostenibile con specifici stanziamenti del bilancio 2020 in corso di approvazione e che tale cifra rientra nella percentuale massima del 7% del costo complessivo del servizio pari ad € 41.207,18, così previsto dal citato regolamento come tetto massimo delle agevolazioni su richiamate;

Ritenuto opportuno soprassedere, anche per ragioni di semplificazione, dall'individuare una modulistica di richiesta da parte dei beneficiari dell'agevolazione in parola e procedere direttamente ad assegnare l'agevolazione per la parte fissa e variabile della tariffa ai titolari di attività individuati nella già richiamato allegato A alla deliberazione n. 158-20 del 05 maggio 2020 limitatamente ai periodi di chiusura forzata;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno, nonché le stesse tariffe;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali »;

Visto il verbale della commissione consiliare della seduta del 14 agosto scorso;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica ed economica rilasciati dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. 267/2000

#### **PROPONE**

1. di approvare il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020 e relativi allegati (Allegato A) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif;
3. di approvare le Tariffe componente TARI anno 2020 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto (Allegato A – sezione Tariffe) quale risultato dell'applicazione dei coefficienti stabiliti dalla normativa vigente;
4. di stabilire per il 2020, anche in considerazione dell'emergenza Covid-19, l'articolazione del pagamento del tributo in n° 3 rate complessive, stabilendo le scadenze per il versamento come in appresso indicato:

1° RATA	“rata 0103”	scadenza	31 ottobre 2020
2° RATA	“rata 0203”	scadenza	30 novembre 2020
3° RATA	“rata 0303”	scadenza	31 dicembre 2020
Unica soluzione	“rata 0101”	scadenza	31 ottobre 2020
5. di trasmettere a decorrere dall'anno d'imposta 2020, a norma dell'art. 13, commi 15 e 15 ter, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art 15bis del DL 34/2019 convertito con modifiche dalla L 54/2019, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze- esclusivamente per via telematica, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce nel sito informatico di cui all'art 1, c 3, del D. Lgs 360/1998;
6. di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;
7. di dare mandato agli uffici comunali competenti l'adozione degli elenchi degli aventi diritto alle agevolazioni COVID-19 e di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione
8. di deliberare , con separata votazione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000 la presente deliberazione immediatamente eseguibile

**Proponente: AREA VI - SUAP, CONTENZIOSO, ORGANI ISTITUZIONALI**

**Il responsabile del Procedimento: F.to Fusco Eduardo**  
**li 10-09-2020**

**Il sottoscritto dà atto di avere preventivamente controllato la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. e ne attesta la legittimità , la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.**

**Sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:**

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere **Favorevole**  
**li 12-09-2020**

**IL RESPONSABILE AREA**  
**F.to Dott. Eduardo Fusco**

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTAB. si esprime parere **Favorevole**  
**li 12-09-2020**

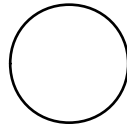
**IL RESPONSABILE AREA**





Approvato e sottoscritto

**Il Presidente**  
F.to ANTONELLO RUGGERI



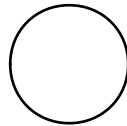
**II SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Eduardo Fusco

---

**PUBBLICAZIONE N° 773**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo comune (art. 32, comma 1, del Legge 18/06/2009 n. 69)

Data 02-10-2020



**II SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Eduardo Fusco

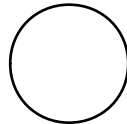
---

**ESECUTIVITA'**

la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

Data 02-10-2020

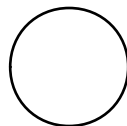


**II SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Eduardo Fusco

---

E' copia conforme all'originale

Data



**II SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr. Eduardo Fusco

# **COMUNE DI MAGLIANO SABINA**

Provincia di Rieti

## ***PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

**PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2020**

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

<b>Determinazione costi sostenuti</b>				
<b>CG</b> Costi di gestione	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade		<b>17.259,61 €</b>	
	<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu		<b>38.424,74 €</b>	
	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu		<b>57.701,01 €</b>
	<b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)		<b>210.562,50 €</b>
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)		<b>31.170,00 €</b>
<b>CC</b> Costi comuni	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		<b>37.094,29 €</b>	
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		<b>102.069,28 €</b>	
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		<b>26.094,21 €</b>	
	<b>COal</b> Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		<b>0,00 €</b>	
<b>CK</b> Costi d'uso del capitale	<b>Amm</b> Ammortamenti		<b>8.010,25 €</b>	
	<b>Acc</b> Accantonamento		<b>0,00 €</b>	
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		<b>0,00 €</b>	
	- di cui per crediti		<b>0,00 €</b>	

Piano finanziario Tari

	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	<b>R</b> Remunerazione del capitale		19.715,16 €
	<b>Rlic</b> Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €
<b>COI</b> Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	<b>COI tv</b> Costi operati incentivanti variabili		0,00 €
	<b>COI tf</b> Costi operati incentivanti fissi		0,00 €
<b>AR</b> Proventi e ricavi	<b>AR</b> Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €
	<b>AR<sub>CONAI</sub></b> Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		31.730,95 €
	fattore sharing <b>b</b>	0,50	fattore sharing <b>ω</b>
	<b>b(AR)</b> Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>dopo sharing</b>		0,00 €
	<b>b(1+ω)AR<sub>CONAI</sub></b> Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>dopo sharing</b>		19.038,57 €
<b>RC</b> Conguagli	<b>RCtv</b> Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €
	<b>RCtf</b> Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		0,00 €
	coefficiente gradualità <b>γ</b>	1,00	rateizzazione <b>r</b>
	<b>(1+γ)RCtv/r</b> Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>dopo sharing</b>		0,00 €
	<b>(1+γ)RCtf/r</b> Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>dopo sharing</b>		0,00 €
<b>Oneri relativi all'IVA e altre imposte</b>	Oneri variabili		33.785,82 €
	Oneri fissi		12.442,04 €
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 €
	Voce libera 3 €	0,00 €	

<b>Voci libere per costi variabili:</b>		Contributo CONAI €	0,00 €	Rimborso MIUR €	0,00 €
		Voce libera 6 €	0,00 €		
<b>Detrazioni</b>	<b>Df</b>	detrazioni di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			<b>2.664,22 €</b>
<b>Limiti di crescita</b>	<b>p</b>	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe			<b>1,60%</b>
	<b>TVa-1</b>	Costi totali anno precedente			<b>0,00 €</b>
<b>Costi fissi effettivi</b>					<b>220.020,62 €</b>
<b>Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente</b>					<b>0,00 €</b>
<b>TF - Totale costi fissi</b>	$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+COal+Amm+Acc+R+COItf+(1+y)RCtf/r-Df$				<b>220.020,62 €</b>
<b>Costi variabili effettivi</b>					<b>352.605,50 €</b>
<b>Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente</b>					<b>0,00 €</b>
<b>TV - Totale costi variabili</b>	$\Sigma TV = CRT+CTS+CTR+CRD+COItv-b(AR)-b(1+w)ARConai+(1+y)RCtv/r$				<b>352.605,50 €</b>
<b>Costi totali</b>	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$				<b>572.626,12 €</b>

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctof + Ctuv$ € 455.008,71	% costi fissi utenze domestiche	79,46%	Ctof - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctof = \Sigma TF \times 79,46\%$	€ 174.828,38
		% costi variabili utenze domestiche	79,46%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 79,46\%$	€ 280.180,33
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 117.617,41	% costi fissi utenze non domestiche	20,54%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 20,54\%$	€ 45.192,24
		% costi variabili utenze non domestiche	20,54%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 20,54\%$	€ 72.425,17

**SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE**

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2020 era la seguente:

<b>Costi totali attribuibili alle utenze domestiche</b>			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 455.008,71	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 174.828,38
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 280.180,33

<b>Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche</b>			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 117.617,41	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 45.192,24
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 72.425,17

**TARIFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	<b>KB appl</b> Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	71.295,65	<b>0,86</b>	660,29	<b>0,85</b>	<b>0,608444</b>	<b>77,681898</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	65.655,87	<b>0,94</b>	514,29	<b>1,60</b>	<b>0,665043</b>	<b>146,224750</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	43.191,35	<b>1,02</b>	294,58	<b>2,00</b>	<b>0,721642</b>	<b>182,780937</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	23.520,13	<b>1,10</b>	169,81	<b>2,60</b>	<b>0,778242</b>	<b>237,615219</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	6.536,88	<b>1,17</b>	48,69	<b>3,20</b>	<b>0,827766</b>	<b>292,449500</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	3.230,02	<b>1,23</b>	20,90	<b>3,70</b>	<b>0,870216</b>	<b>338,144734</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Riduzione AIRE (art. 22, c. 1)	160,00	<b>0,73</b>	2,00	<b>0,72</b>	<b>0,517177</b>	<b>66,029613</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione AIRE (art. 22, c. 1)	95,00	<b>0,79</b>	1,00	<b>1,36</b>	<b>0,565286</b>	<b>124,291037</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Riduzione uso compostiera (art. 24, c.	9.933,90	<b>0,81</b>	55,75	<b>0,80</b>	<b>0,578021</b>	<b>73,797803</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione uso compostiera (art. 24, c.	14.281,74	<b>0,89</b>	75,05	<b>1,52</b>	<b>0,631791</b>	<b>138,913512</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Riduzione uso compostiera (art. 24, c.	11.323,36	<b>0,96</b>	58,20	<b>1,90</b>	<b>0,685560</b>	<b>173,641890</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Riduzione uso compostiera (art. 24	5.677,00	<b>1,04</b>	32,00	<b>2,47</b>	<b>0,739330</b>	<b>225,734458</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Riduzione uso compostiera (art. 24,	1.427,00	<b>1,11</b>	8,00	<b>3,04</b>	<b>0,786378</b>	<b>277,827025</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Riduzione uso compostiera (art.	2.239,00	<b>1,16</b>	11,00	<b>3,51</b>	<b>0,826705</b>	<b>321,237498</b>



Piano finanziario Tari

1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Riduzione uso agriturismo (art.	326,00	1,10	1,00	3,33	0,783194	304,330261
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Ordinanza evacuazione post terremoto	277,00	0,86	3,00	0,85	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Ordinanza evacuazione post terremoto	379,00	0,94	3,00	1,60	0,000000	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Ordinanza evacuazione post terremoto	363,00	1,02	1,00	2,00	0,000000	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Non soggetto al tributo ex art 7 Regol	272,00	1,02	1,00	2,00	0,000000	0,000000

**TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE**

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	<b>KC appl</b> Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	<b>KD appl</b> Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<b>Tariffa fissa</b>	<b>Tariffa variabile</b>
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	1.652,37	0,43	3,98	0,332577	0,563288
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	15.057,91	0,52	4,80	0,402186	0,679343
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	1.639,61	0,74	6,78	0,572342	0,959572
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	452,66	0,33	3,02	0,255233	0,427420
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	2.735,93	1,08	9,95	0,835311	1,408222
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1.820,69	0,85	7,80	0,657420	1,103933
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	259,00	0,89	8,21	0,688358	1,161960
2 .10	OSPEDALI	5.902,00	0,82	7,55	0,634217	1,068550
2 .11	UFFICI,AGENZIE	1.383,55	1,47	13,55	1,136951	1,917729
2 .12	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	2.291,57	0,86	7,89	0,665155	1,116670
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.049,20	0,92	8,45	0,711561	1,195927
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	209,96	0,96	8,85	0,742498	1,252539
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	1.405,58	0,86	7,90	0,665155	1,118086
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	488,80	0,98	9,00	0,757967	1,273768
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	75,87	0,99	9,10	0,765701	1,287921
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	207,81	0,87	8,02	0,672889	1,135069
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	200,00	0,70	6,00	0,541405	0,849179
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	688,50	0,88	8,10	0,680623	1,146392

Piano finanziario Tari

2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	1.246,72	3,25	29,93	2,513667	4,235989
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	768,21	2,45	22,55	1,894918	3,191498
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	2.419,23	2,34	21,55	1,809840	3,049969
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	490,00	1,49	13,70	1,152419	1,938959
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	253,61	4,23	38,90	3,271635	5,505512
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-AGEVOLAZIONE PER	12,62	0,43	3,98	0,332577	0,563288
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-AGEVOLAZIONE PER	178,37	0,52	4,80	0,402186	0,679343
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI-AGEVOLAZIONE PER	32,39	0,74	6,78	0,572342	0,959572
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-AGEVOLAZIONE PER CHIUSURA COVID 19	45,34	0,33	3,02	0,255233	0,427420
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-AGEVOLAZIONE PER CHIUSURA COVID 19	613,07	1,08	9,95	0,835311	1,408222
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-AGEVOLAZIONE PER CHIUSURA COVID 19	391,31	0,85	7,80	0,657420	1,103933
2 .11	UFFICI,AGENZIE-AGEVOLAZIONE PER CHIUSURA COVID 19	25,47	1,47	13,55	1,136951	1,917729
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-AGEVOLAZIONE PER	118,65	0,92	8,45	0,711561	1,195927
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE-AGEVOLAZIONE PER CHIUSURA C	3,04	0,96	8,85	0,742498	1,252539
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI-AGEVOLAZIONE PER	55,88	0,86	7,90	0,665155	1,118086
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B-AGEVOLAZIONE PER	112,23	0,98	9,00	0,757967	1,273768
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-AGEVOLAZIONE PER	11,75	0,99	9,10	0,765701	1,287921
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-AGEVOLAZIONE PER CHIUSURA COVID	35,18	0,87	8,02	0,672889	1,135069
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-AGEVOLAZIONE PER	5,50	0,88	8,10	0,680623	1,146392
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB-AGEVOLAZIONE PER CHIUSURA	307,43	3,25	29,93	2,513667	4,235989
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-AGEVOLAZIONE PER CHIUSURA COVID 19	153,77	2,45	22,55	1,894918	3,191498
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-AGEVOLAZIONE PER	6,77	2,34	21,55	1,809840	3,049969
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL	13,39	4,23	38,90	3,271635	5,505512

Piano finanziario Tari

	TAGLI-AGEVOLAZIONE PER					
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-SCONTO 50%	1.874,00	0,52	2,40	0,402186	0,339671
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-SCONTO 50%	446,17	0,99	4,55	0,765701	0,643960
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-SCONTO 50%	824,61	0,87	4,01	0,672889	0,567534
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-SCONTO 50%	579,00	0,70	3,00	0,541405	0,424589
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-SCONTO 50%-AGEVO	57,83	0,99	4,55	0,765701	0,643960
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-SCONTO 50%-AGEVOLAZIONE PER CHIU	71,39	0,87	4,01	0,672889	0,567534
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-SCONTO 35%	101,80	0,99	5,91	0,765701	0,837149
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-SCONTO 35%	663,68	0,87	5,21	0,672889	0,737795
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-SCONTO 35%-AGEVO	13,20	0,99	5,91	0,765701	0,837149
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-SCONTO 35%-AGEVOLAZIONE PER CHIU	34,32	0,87	5,21	0,672889	0,737795
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-SCONTO 30%	191,21	0,99	6,37	0,765701	0,901545
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-SCONTO 30%-AGEVO	24,79	0,99	6,37	0,765701	0,901545
2 .12	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI-SCONTO 20%	130,00	0,86	6,31	0,665155	0,893336
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-SCONTO 20%	725,20	0,99	7,28	0,765701	1,030337
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-SCONTO 20%	268,27	0,87	6,41	0,672889	0,908055
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB-SCONTO 20%	681,33	3,25	23,94	2,513667	3,388791
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-SCONTO 20%	206,00	2,34	17,24	1,809840	2,439975
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-SCONTO 20%-AGEVO	99,81	0,99	7,28	0,765701	1,030337
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-SCONTO 20%-AGEVOLAZIONE PER CHIU	11,73	0,87	6,41	0,672889	0,908055
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB-SCONTO 20%-AGEVOLAZIONE P	152,67	3,25	23,94	2,513667	3,388791
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-SCONTO 20%	43,38	0,99	7,28	0,765701	1,030337
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO	5,62	0,99	7,28	0,765701	1,030337

Piano finanziario Tari

	BOTTEGHE:FALEGGNAME,IDRA-SCONTO 20%-AGEVO					
2 .12	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI-SCONTO 10%	284,25	0,86	7,10	0,665155	1,005003
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B-SCONTO 10%	98,13	0,98	8,10	0,757967	1,146392
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-SCONTO 10%	78,10	0,88	7,29	0,680623	1,031752
2 .12	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI-SCONTO 10%-AGEVOLA	29,75	0,86	7,10	0,665155	1,005003
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B-SCONTO 10%-AGEVO	24,87	0,98	8,10	0,757967	1,146392
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-SCONTO 10%-AGEVO	2,90	0,88	7,29	0,680623	1,031752
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-RIDUZIONE 20%	124,00	0,52	3,84	0,402186	0,543474
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI-RIDUZIONE 20%	1.128,00	0,74	5,42	0,572342	0,767658
2 .11	UFFICI,AGENZIE-RIDUZIONE 20%	11,00	1,47	10,84	1,136951	1,534183
2 .24	BAR,CAFFE` ,PASTICCERIA-RIDUZIONE 20%	102,00	2,45	18,04	1,894918	2,553199
2 .12	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI-RIDUZIONE 10%	95,00	0,86	7,10	0,665155	1,005003
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B-RIDUZIONE 10%	34,31	0,98	8,10	0,757967	1,146392
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B-RIDUZIONE 10%-AG	7,69	0,98	8,10	0,757967	1,146392
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-BLOCCATA IN TB_o	44,26	0,43	3,98	0,000000	0,000000
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-BLOCCATA IN TB_o	5,74	0,43	3,98	0,000000	0,000000
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-Riduzione uso no	41,00	0,83	7,69	0,646592	1,089072
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-Riduzione uso no	200,00	2,22	20,47	1,719348	2,897470
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-Riduzione uso co	116,00	0,49	4,56	0,382077	0,645376
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB-Riduzione uso compostiera	98,03	3,08	28,43	2,387984	4,024190
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB-Riduzione uso compostiera	21,97	3,08	28,43	2,387984	4,024190
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-Riduzione uso ag	121,43	0,49	4,56	0,382077	0,645376
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-Riduzione uso agriturismo (art. 24, c. 2)	252,43	1,02	9,45	0,793545	1,337811

Piano finanziario Tari

2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-Riduzione uso agriturismo (art. 24, c.	1.854,56	0,80	7,41	0,624549	1,048736
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB-Riduzione uso agriturismo	322,50	3,08	28,43	2,387984	4,024190
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-Riduzione uso ag	20,56	0,49	4,56	0,382077	0,645376
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-Riduzione uso agriturismo (art. 24, c. 2)	56,57	1,02	9,45	0,793545	1,337811
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-Riduzione uso agriturismo (art. 24, c.	359,43	0,80	7,41	0,624549	1,048736
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB-Riduzione uso agriturismo	61,49	3,08	28,43	2,387984	4,024190
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-Riduzione ex art	356,00	0,20	1,92	0,160874	0,271737
2 .11	UFFICI,AGENZIE-Riduzione ex art. 25 Reg.to IUC	8,00	0,58	5,42	0,454780	0,767091
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-Riduzione ex art. 25 Reg.to IUC	672,00	0,98	9,02	0,757967	1,276599

## CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	77	101.006,11	0,00	101.006,11	5.050,31	104.742,15	3.736,04	2,56%	5.237,11	186,80
1.2-Usò domestico-Due componenti	88	134.512,42	0,00	134.512,42	6.725,62	138.489,88	3.977,46	1,74%	6.924,49	198,87
1.3-Usò domestico-Tre componenti	95	98.988,69	0,00	98.988,69	4.949,43	102.880,37	3.891,68	1,76%	5.144,02	194,59
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	96	67.454,49	0,00	67.454,49	3.372,72	70.075,72	2.621,23	1,30%	3.503,79	131,07
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	90	22.320,09	0,00	22.320,09	1.116,00	22.996,33	676,24	0,81%	1.149,82	33,82
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	113	14.460,42	0,00	14.460,42	723,02	15.820,82	1.360,40	2,00%	791,04	68,02
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	245	1.390,46	0,00	1.390,46	69,52	1.480,31	89,85	7,27%	74,02	4,50
2.3-Usò non domestico-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	96	23.129,14	0,00	23.129,14	1.156,46	18.191,03	-4.938,11	7,61%	909,55	-246,91
2.4-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	466	495,69	0,00	495,69	24,78	4.023,26	3.527,57	7,30%	201,16	176,38
2.6-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	99	230,30	0,00	230,30	11,52	309,01	78,71	7,24%	15,45	3,93
2.7-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	914	7.616,95	0,00	7.616,95	380,85	6.676,19	-940,76	-12,35%	333,81	-47,04
2.8-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	340	6.907,44	0,00	6.907,44	345,37	6.310,08	-597,36	-8,64%	315,50	-29,87
2.9-Usò non domestico-Case di cura e riposo	259	446,68	0,00	446,68	22,33	479,23	32,55	7,28%	23,96	1,63
2.10-Usò non domestico-Ospedali	5902	9.366,80	0,00	9.366,80	468,34	10.049,73	682,93	7,29%	502,49	34,15
2.11-Usò non domestico-Uffici, agenzie	42	3.910,38	0,00	3.910,38	195,52	4.265,41	355,03	7,28%	213,27	17,75
2.12-Usò non domestico-Banche, istituti di credito e studi professionali	69	6.991,54	0,00	6.991,54	349,58	4.919,19	-2.072,35	7,30%	245,96	-103,62
2.13-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	71	2.255,96	0,00	2.255,96	112,80	2.001,30	-254,66	7,29%	100,07	-12,73
2.14-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	30	396,09	0,00	396,09	19,80	418,87	22,78	7,28%	20,94	1,14
2.15-Usò non domestico-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	136	2.258,61	0,00	2.258,61	112,93	2.506,51	247,90	7,29%	125,33	12,40
2.17-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, b	46	1.356,50	0,00	1.356,50	67,83	1.245,30	-111,20	-8,19%	62,27	-5,56
2.18-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idra	122	2.842,08	0,00	2.842,08	142,10	2.647,13	-194,95	-6,85%	132,36	-9,74
2.19-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	162	2.743,68	0,00	2.743,68	137,18	2.758,95	15,27	7,28%	137,95	0,77
2.20-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	389	510,63	0,00	510,63	25,53	837,42	326,79	7,48%	41,87	16,34
2.21-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	68	1.467,62	0,00	1.467,62	73,38	1.462,79	-4,83	7,29%	73,14	-0,24
2.22-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	227	15.560,02	0,00	15.560,02	778,00	15.133,01	-427,01	-2,74%	756,65	-21,35
2.24-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	106	5.559,66	0,00	5.559,66	277,98	5.728,45	168,79	7,29%	286,42	8,44
2.25-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	70	12.402,45	0,00	12.402,45	620,12	13.555,84	1.153,39	7,29%	677,79	57,67
2.26-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	245	979,61	0,00	979,61	48,98	1.514,77	535,16	7,29%	75,74	26,76
2.27-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al tagli	33	2.184,17	0,00	2.184,17	109,21	2.226,01	41,84	7,29%	111,30	2,09

## Piano finanziario Tari

---

- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	12.464,69	0,00	12.464,69	623,23	0,00	-12.464,69	0,00%	0,00	-623,23
TOTALI	0	562.209,37	0,00	562.209,37	28.110,44	563.745,06	1.535,69	0,00%	28.187,27	76,83



## Servizio rifiuti (co.653 I.147/2013)

**ATTENZIONE!** Per il calcolo del costo STD ai fini del conguaglio 2018, fare riferimento al simulatore 2019

### Seleziona l'anno:

📄 Nota di aggiornamento IFEL

([https://www.fondazioneifel.it/components/com\\_banchedati/assets/costi\\_rifiuti/pdf/2019\\_12\\_23\\_DEF\\_NotalFEL\\_FSRifiuti.pdf](https://www.fondazioneifel.it/components/com_banchedati/assets/costi_rifiuti/pdf/2019_12_23_DEF_NotalFEL_FSRifiuti.pdf))

<b>Dati Comune</b>	Comune	<b>MAGLIANO SABINA</b>
	Regione	Lazio
	Cluster di riferimento	3 - Comuni con basso livello di benessere con localizzazione in zone pianeggianti lungo tutto il territorio nazionale
	Popolazione residente	3740
	Quantità di rifiuti in tonnellate (N)	1.618,64

	Unità di misura	Coefficiente € per Ton (A)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard	
					<b>A</b>
Costante		130,45			<b>130,45</b>
Cluster	-	22,60	0		<b>22,60</b>
Economie/diseconomie di scala	-	-	-		<b>0,80</b>
Fattori di contesto	-	-	-		<b>77,28</b>
					<b>A*B</b>
<i>Dotazione regionale infrastrutture</i>					
Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n.	-1,88	3		<b>-5,64</b>
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	4,17	10		<b>41,69</b>
Discariche	n.	-2,53	5		<b>-12,66</b>
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	1,04	6,79		<b>7,04</b>
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	-0,13	14,25		<b>-1,85</b>
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	%	-0,22	15,39		<b>-3,33</b>
<i>Forma di gestione del servizio</i>					
Presenza di gestione associata	Si/No	5,82	No	▼	<b>0</b>
<i>Modalità di gestione del servizio</i>					
Presenza della raccolta domiciliare	Si/No	14,71	Si	▼	<b>14,71</b>
Presenza dei centri di raccolta	Si/No	-31,95	No	▼	<b>0</b>
Presenza della raccolta su chiamata	Si/No	10,49	No	▼	<b>0</b>
<i>Contesto domanda/offerta</i>					
Raccolta differenziata nell'anno in corso	%	-	64,41		<b>84,5</b>
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	0,18	45,82		<b>8,08</b>

	Unità di misura	Coefficiente € per Ton (A)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
Costo standard unitario (C)	€ per ton			363,69
Costo standard complessivo (D=N*C)	€			588.674,84

## Allegato A

**Tabella 1a - Attività identificabili da codice ATECO risultanti sottoposte a sospensione (conclusa)**

Categoria ex DPR 158/99		Codice ATECO <sup>(1)</sup>	Data chiusura <sup>(2)</sup>	Data riapertura <sup>(3)</sup>	Rif. normativo
6	Esposizioni, autosaloni	45.11 <sup>(4)</sup>	12.03.2020	04.05.2020 <sup>(5)</sup>	d.P.C.M 11.03.2020 d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
13	Negozi abbigliamento	47.71	12.03.2020	14.04.2020 <sup>(6)</sup>	d.P.C.M 11.03.2020
13	Negozi di libreria	47.61	12.03.2020	14.04.2020	d.P.C.M 10.04.2020
13	Negozi di cartoleria	47.62.20	12.03.2020	14.04.2020	d.P.C.M 26.04.2020

Note: (1) codice ATECO indicativo; (2) salvo date anteriori stabilite da atti governativi, ordinanze ministeriali, regionali o locali precedenti; (3) fatte salve le eventuali misure di contenimento più restrittive adottate dalle Regioni, relativamente a specifiche aree del territorio regionale; (4) codice ATECO corrispondente al “Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri” a cui riportano i codici 45.11.01 “Commercio all’ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri” e 45.11.02 “Intermediari del commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri (incluse le agenzie di compravendita)”; (5) dal 4 maggio ai sensi del d.P.C.M. 26 aprile 2020 consentite le attività di cui al codice ATECO 45 “Commercio all’ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli”; (6) riapertura consentita solo per l’attività di “Commercio al dettaglio di vestiti per bambini e neonati” ai sensi del d.P.C.M 10 aprile 2020 e d.P.C.M 26 aprile 2020.

**Tabella 1b - Attività identificabili da codice ATECO risultanti sottoposte a sospensione (in corso)**

Categoria ex DPR 158/99		Codice ATECO <sup>(1)</sup>	Data chiusura <sup>(2)</sup>	Rif. normativo
1	Musei	91.02	08.03.2020	d.P.C.M 08.03.2020 d.P.C.M 09.03.2020 d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
1	Biblioteche	91.01	08.03.2020	
2	Cinematografi	59.14	08.03.2020	
2	Teatri	90.04	08.03.2020	
4	Impianti sportivi	93.11-93.12-93.13	10.03.2020 <sup>(3)(4)</sup>	d.P.C.M 11.03.2020 d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
13	Negozi calzature	47.72	12.03.2020	
15	Negozi particolari quali filatelia	47.78.91	12.03.2020	
13	Negozi abbigliamento	47.71	12.03.2020 <sup>(5)</sup>	
15	Negozi particolari quali tende	47.53.11	12.03.2020	
15	Negozi particolari quali tessuti	47.51.10	12.03.2020	
15	Negozi particolari quali tappeti	47.53.12	12.03.2020	
15	Negozi particolari quali cappelli e ombrelli	47.71.50	12.03.2020	
15	Negozi particolari quali antiquariato	47.79.20	12.03.2020	
16	Banchi di mercato beni durevoli <sup>(6)</sup>	47.82-47.89 <sup>(7)</sup>	12.03.2020	
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	96.02	12.03.2020	

## Allegato A

30	Discoteche, night club	93.29.10	08.03.2020	d.P.C.M 08.03.2020 d.P.C.M 09.03.2020 d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
----	------------------------	----------	------------	--

Note: (1) codice ATECO indicativo; (2) salvo date anteriori stabilite da atti governativi, ordinanze ministeriali, regionali o locali precedenti; (3) 8 marzo 2020 per Lombardia e 14 Province (d.P.C.M 8 marzo 2020), salvo date anteriori stabilite da atti governativi, ordinanze ministeriali, regionali o locali precedenti; (4) fino al 3 aprile 2020, consentiti lo svolgimento di eventi e competizioni sportive organizzati da organismi sportivi internazionali, nonché le sedute di allenamento degli atleti riconosciuti di interesse nazionale dal CONI e dalle rispettive federazioni, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico, con ripresa a partire dal 4 maggio, per la suddetta categoria di atleti ma delle discipline sportive individuali, delle sole sessioni di allenamento a porte chiuse, previa emanazione di apposite Linee guida validate; (5) ad esclusione dell'attività di "Commercio al dettaglio di vestiti per bambini e neonati" consentita a partire dal 14 aprile ai sensi del d.P.C.M 10 aprile 2020 e d.P.C.M 26 aprile 2020; (6) ai sensi dei d.P.C.M. 11 marzo 2020, d.P.C.M. 10 aprile 2020 e d.P.C.M. 26 aprile 2020 sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari; (7) codici ATECO corrispondenti rispettivamente a "Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature" e "Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti".

**Tabella 2 - Attività che potrebbero risultare sospese, parzialmente o completamente, anche per periodi di durata diversa, identificate da codice ATECO, ove possibile**

Categoria ex DPR 158/99		Codice ATECO <sup>(1)</sup>	Data chiusura (anche parziale) <sup>(2)</sup>	Note	Rif. normativo
1	Scuole	85	08.03.2020	<i>consentita ma solo in modalità di didattica e attività formative a distanza<sup>(3)</sup>, con esclusione dalla sospensione dei corsi di formazione specifica in medicina generale e, fino al 10 marzo, dei corsi post universitari connessi con l'esercizio di professioni sanitarie e delle attività delle scuole dei ministeri dell'interno e della difesa e dell'economia e delle finanze e, fino al 13 aprile, dei corsi per i medici in formazione specialistica e delle attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie</i>	d.P.C.M 08.03.2020 d.P.C.M. 09.03.2020 d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
1	Associazioni	94	23.03.2020 <sup>(4)</sup>	<i>consentita apertura solo per le "Attività di organizzazioni economiche, di datori di lavoro e professionali" (cod. ATECO 94); in generale invito al massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile</i>	d.P.C.M. 22.03.2020 <sup>(5)</sup> d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
1	Luoghi di culto	94.91	08.03.2020	<i>apertura consentita nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento minimo, ma sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri; dal 4 maggio consentite le cerimonie funebri con l'esclusiva partecipazione di parenti di primo e secondo grado e, comunque, fino a un massimo di quindici persone</i>	d.P.C.M 08.03.2020 d.P.C.M. 09.03.2020 d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
4	Campeggi	55.30	23.03.2020	<i>comunque attività tipicamente stagionale</i>	d.P.C.M. 22.03.2020 <sup>(5)</sup>
5	Stabilimenti balneari	93.29.20	23.03.2020	<i>comunque attività tipicamente stagionale</i>	d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
7	Alberghi con ristorante	55.1		<i>attività consentita esclusivamente per le persone autorizzate a spostarsi ai sensi dei d.P.C.M. 09.03.2020, d.P.C.M 10.04.2020 e d.P.C.M 26.04.2020, non per turismo che è vietato</i>	d.P.C.M. 09.03.2020 d.P.C.M. 22.03.2020 <sup>(5)</sup>
8	Alberghi senza ristorante	55.1		<i>attività consentita esclusivamente per le persone autorizzate a spostarsi ai sensi dei d.P.C.M. 09.03.2020, d.P.C.M 10.04.2020 e d.P.C.M 26.04.2020, non per turismo che è vietato</i>	d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
11	(uffici)	K (65 e 66), 68 da 69 a 74; 78, 80, 81, 82, 84		<i>consentite le "Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)" (cod. ATECO 65), le "Attività ausiliarie dei servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)" (cod. ATECO 66), le "Attività legali e contabilità" (cod. ATECO 69), di "direzione aziendali e di consulenza gestionale" (cod. ATECO 70), degli "studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche" (cod. ATECO 71), "Ricerca scientifica e sviluppo" (cod. ATECO 72), altre attività professionali, scientifiche e tecniche (cod. ATECO 74); nonché l'"Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria" (cod. ATECO 84)<sup>(6)</sup>; dal 4 maggio consentite le attività sottese al codice ATECO 68 "Attività immobiliari", ma in generale, per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza, si raccomanda il massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile</i>	d.P.C.M. 11.03.2020 d.P.C.M. 22.03.2020 <sup>(5)</sup> d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
11	(agenzie)		23.03.2020	<i>fino al 3 maggio consentita l'attività delle agenzie di lavoro temporaneo (interinale) identificata dal cod. ATECO 78.2 nei limiti in cui siano espletate in relazione alle attività delle filiere essenziali, nonché le attività dei "Servizi di vigilanza privata" (cod. ATECO 80.1), dei "Servizi connessi ai sistemi di vigilanza" (cod. ATECO 80.2), delle "Attività di pulizia e disinfestazione" (cod. ATECO 81.2), di "Cura e manutenzione del paesaggio, con esclusione delle</i>	

**Allegato A**

Categoria ex DPR 158/99		Codice ATECO <sup>(1)</sup>	Data chiusura (anche parziale) <sup>(2)</sup>	Note	Rif. normativo
				<i>attività di realizzazione” (cod. ATECO 81.3), delle “Attività dei call center” con limitazioni (cod. ATECO 82.20); dal 4 maggio consentite anche le “Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale” di cui al codice ATECO 78, nonché le “Attività immobiliari” di cui al codice ATECO 68, i “Servizi di vigilanza e investigazione” di cui al codice ATECO 80, e le “Attività di supporto per le funzioni d’ufficio e altri servizi di supporto alle imprese” di cui al codice ATECO 82</i>	
12	(banche, istituti di credito)	K (64)		<i>ai sensi dei d.P.C.M. 11 marzo 2020 e successivi, restano garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, i servizi bancari, finanziari, assicurativi, ma in generale, per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza, si raccomanda il massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile</i>	
12	(studi professionali)	da 69 a 75; 86		<i>consentite le attività di cui al cod. ATECO 86 “Assistenza sanitaria” e di cui ai cod. ATECO da 69 a 75 (tra cui cod. ATECO 75 “servizi veterinari”), con esclusione, fino al 3 maggio, del codice ATECO 73 relativo a “Pubblicità e ricerche di mercato”, ma in generale, per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza, si raccomanda il massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile</i>	
13	Negozi altri beni durevoli		12.03.2020	<i>sospesi se non inclusi nell’elenco di cui ai d.P.C.M. 11.03.2010, d.P.C.M. 10.04.2020 e d.P.C.M. 26.04.2020</i>	d.P.C.M. 11.03.2020 d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		23.03.2020	<i>fino al 3 maggio consentite l’installazione di impianti elettrici, idraulici e altri lavori di costruzioni e installazioni (codici ATECO 43.2) e la riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa (cod. ATECO 95.22.0); dal 4 maggio consentiti i “Lavori di costruzione specializzati” di cui al codice ATECO 43 e la “Riparazione di beni per uso personale e per la casa” di cui al codice ATECO 95, inclusa pertanto la “Riparazione di beni per uso personale e per la casa” di cui al codice ATECO 95.2, nonché le attività di “Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)”(cod. ATECO 25), “Fabbricazione di mobili” (cod. ATECO 31), “Costruzione di edifici residenziali e non residenziali” di cui al codice ATECO 41</i>	d.P.C.M 22.03.2020 <sup>(5)</sup> d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	45 <sup>(7)</sup>		<i>consentite le attività di manutenzione e riparazione di autoveicoli (cod. ATECO 45.2), commercio di parti e accessori di autoveicoli (cod. ATECO 45.3) e commercio, manutenzione e riparazione di motocicli e relative parti ed accessori (cod. ATECO 45.4), limitatamente alla sola attività di manutenzione e riparazione di motocicli e commercio di relative parti e accessori; dal 4 maggio consentito il “Commercio all’ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli” di cui al codice ATECO 45</i>	d.P.C.M. 22.03.2020 <sup>(5)</sup> d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
20	Attività industriali con capannoni di produzione		23.03.2020	<i>attività consentite solo se appartenenti alle filiere essenziali e dal 4 maggio se appartenenti all’allegato 3 del d.P.C.M 26.04.2020</i>	
21	Attività artigianali di produzione beni specifici		23.03.2020	<i>attività consentite solo se appartenenti alle filiere essenziali e dal 4 maggio se appartenenti all’allegato 3 del d.P.C.M 26.04.2020</i>	

Categoria ex DPR 158/99		Codice ATECO <sup>(1)</sup>	Data chiusura (anche parziale) <sup>(2)</sup>	Note	Rif. normativo
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub <sup>(8)(9)</sup>	56 <sup>(7)</sup>	12.03.2020	<i>attività consentita eventualmente solo per consegne a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto; dal 4 maggio altresì consentita la ristorazione con asporto fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di un metro, con il divieto di consumare i prodotti all'interno dei locali e di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi</i>	d.P.C.M 11.03.2020 d.P.C.M 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
23	Mense	56.2	12.03.2020	<i>sospese le attività dei servizi di ristorazione, ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro</i>	
23	Birrerie, amburgherie <sup>(8)</sup>	56 <sup>(7)</sup>	12.03.2020	<i>attività consentita eventualmente solo per consegne a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto; dal 4 maggio altresì consentita la ristorazione con asporto fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di un metro, con il divieto di consumare i prodotti all'interno dei locali e di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi</i>	
24	Bar, caffè, pasticceria <sup>(8)</sup>	56 <sup>(7)</sup>	12.03.2020	<i>attività consentita eventualmente solo per consegne a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto; dal 4 maggio altresì consentita la ristorazione con asporto fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di un metro, con il divieto di consumare i prodotti all'interno dei locali e di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi</i>	
27	Fiori e piante	47.76.10	12.03.2020	<i>attività consentita probabilmente per consegna a domicilio fino al 3 maggio; dal 4 maggio consentito anche il "Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi e fertilizzanti" ai sensi del d.P.C.M 26.04.2020 (allegato 1)</i>	
27	Pizza al taglio <sup>(8)</sup>	56.10.20 <sup>(10)</sup>	12.03.2020	<i>attività consentita eventualmente solo per consegne a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto; dal 4 maggio altresì consentita la ristorazione con asporto fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di un metro, con il divieto di consumare i prodotti all'interno dei locali e di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi</i>	

Note: (1) codice ATECO indicativo; (2) salvo date anteriori stabilite da atti governativi, ordinanze ministeriali, regionali o locali precedenti; (3) a partire dall'8 marzo 2020 per Lombardia e 14 Province (d.P.C.M 8 marzo 2020), salvo date anteriori stabilite da atti governativi, ordinanze ministeriali, regionali o locali precedenti, sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza., dal 10 marzo 2020 in tutto il territorio nazionale; (4) sospensione di centri culturali, centri sociali, centri ricreativi dal 10 marzo 2020 (d.P.C.M 9 marzo 2020) e dall'8 marzo 2020 per Lombardia e 14 Province (d.P.C.M 8 marzo 2020), salvo date anteriori stabilite da atti governativi, ordinanze ministeriali, regionali o locali precedenti; (5) così come modificato dal DM 25 marzo 2020; (6) ai sensi dell'art. 87 del DL 18/2020 "Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", (7) codici ATECO generici; (8) ai sensi del d.P.C.M. 11 marzo 2020 restano aperti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande posti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo la rete stradale, autostradale e all'interno delle stazioni ferroviarie, aeroportuali, lacustri e negli ospedali garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di un metro, solo fino al 13 aprile gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, posti all'interno delle stazioni ferroviarie e lacustri, nonché nelle aree di servizio e rifornimento carburante chiusi ai sensi dei d.P.C.M. 10 aprile 2020 e d.P.C.M. 26 aprile 2020 e con vendita consentita di soli prodotti da asporto da consumarsi al di fuori dei locali per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande situati lungo le autostrade; (9) ai sensi dell'art. 2 c.1 lett. c) del d.P.C.M 08.03.2020 sono sospese le attività dei pub, al pari di scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati; (10) codice ATECO corrispondente a "Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto".

**Tabella 3 - Attività identificabili da codice ATECO risultanti aperte<sup>(1)</sup> fatte salve le eventuali misure di contenimento più restrittive adottate dalle Regioni o da atti governativi e ordinanze ministeriali per specifiche porzioni di territorio<sup>(3)</sup>, nonché le chiusure decise autonomamente o ridimensionamenti per calo della domanda**

Categoria ex DPR 158/99		Cod. ATECO <sup>(2)</sup>	Note	Rif. normativo
3	Autorimesse	52.21.50	<i>consentito "Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti" (cod. ATECO 52)</i>	d.P.C.M. 22.03.2020 <sup>(4)</sup> d.P.C.M. 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
3	Magazzini senza alcuna vendita diretta	52	<i>per tutte le attività produttive per consentire e-commerce</i>	d.P.C.M. 11.03.2020 d.P.C.M. 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
4	Distributori carburanti	47.30	<i>consentito commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati</i>	d.P.C.M. 11.03.2020 d.P.C.M. 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
9	Case di cura	86.10		d.P.C.M. 22.03.2020 <sup>(4)</sup>
9	Case di riposo	87.30		d.P.C.M. 10.04.2020
10	Ospedali	86.10		d.P.C.M 26.04.2020
13	Negozi ferramenta	47.52.10	<i>consentito il commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico</i>	d.P.C.M. 11.03.2020 d.P.C.M. 10.04.2020 d.P.C.M 26.04.2020
13	Negozi altri beni durevoli		(5)	
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	47.62.10-47.73-47.26		
25	Supermercato	47.11.20		
25	Pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	47.24-47.22-47.29		
26	Plurilicenze alimentari e/o miste			
27	Ortofrutta, pescherie	47.21-47.23		
28	Ipermercati di generi misti	47.11.10		
29	Banchi di mercato genere alimentari	47.81		

Note: (1) con obbligo di garantire in ogni caso la distanza di sicurezza interpersonale di un metro; (2) codice ATECO indicativo; (3) in seguito a misure di contenimento più restrittive adottate dalle Regioni o da atti governativi e ordinanze ministeriali per specifiche porzioni di territorio, alcune delle attività incluse in questa tabella potrebbero risultare sospese ed essere assimilate alle attività di cui alle tabelle 1a e 1b; (4) così come modificato dal DM 25 marzo 2020; (5) consentito per es. il commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici; di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati (codice ATECO 47.4); di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati.



Presenti: Pavan, Scali e Proietti; Derini e Malafaglia quali auditori.

Si discute dei punti all'ordine del giorno secondo convocazione pervenuta tramite PEC.

- 1) Regolamento TARI
- 2) Discussione su mozione per la cancellazione TARI e Osp relative al periodo di Lockdown presentate dal gruppo Consiglieri Lega;
- 3) Varie ed eventuali.

La seduta inizia alle ore 9:15.

Si inizia con la trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

Per quanto attiene al regolamento TARI, il consigliere Scali, fa riferimento al fatto che lo stesso per quest'anno rimane immutato sino all'entrata in vigore delle tariffe puntuali. Si prosegue con la discussione del secondo punto all'ordine del giorno riguardando la cancellazione di Osp e TARI per il periodo di lockdown visto punto presentato dal gruppo Consiglieri Lega: per il discorso Osp, il consigliere Scali specifica che è confermata la cancellazione non solo per il periodo di lockdown ma prorogata sino al 31 dicembre 2020 secondo informazioni pervenute dall'Ani e dal segretario Comunale. Ed infatti, non appena vi sarà apposita direttiva vocale la stessa sarà votata. Pavan chiede inoltre circa la cancellazione delle TARI; il consigliere Scali consegna al consigliere Pavan l'elenco in copia delle utenze non domestiche; successivamente secondo la delibera ISS del 5 maggio 2020 di ARERA, esaminata anche la delibera di Giunta Comunale del 10/6/20 n.40, si specifica che, ai sensi delle citate normative e delle precedenti delibere, il comune di Magliano Sabina consentirà in apposite riduzioni delle tariffe per le utenze non domestiche che, durante l'emergenza Covid-19 sono state obbligate alla chiusura temporanea dei provvedimenti emanati dal Governo, con l'adeguamento della parte variabile delle tariffe per i mesi in cui l'esercizio dell'attività è stato sospeso, specificando che eventualmente a tal fine le utenze durante il quale la sospensione si è protratta per almeno quindici giorni è computata per intero e che la parte variabile delle tariffe sia ridotta di 1/2 per ogni mese di sospensione. Gli uffici comunali inoltre andranno a quantificare l'importo quantitativo per la modello resolutione, stanziando le relative coperture per il bilancio 2020-2022. In attesa dell'intera cancellazione non è possibile una, successivamente alle analisi e quantificazioni degli uffici comunali competenti, la tariffe TARI sarà cancellata solo per la parte variabile, relativamente ai mesi di lockdown durante i quali si è verificata la chiusura degli esercizi in base ai codici ATECO.

Per quanto riguarda invece eventuali ulteriori questioni, la consigliere Pavan richiede per l'emergenza volta la Commissione per la trattazione del decreto attuativo in merito le bollette non pagate del Comune già richiesta dal Gruppo Consiglieri Lega. Il consigliere Scali e l'Assessore Proietti suggeriscono di far parte la riunione successivamente al processo in corso avendo le dipendenti per la quale il Comune si è costituito parte civile a carico dell'Assessorato e suggeriscono di farla anche allargando invitando anche altri consiglieri. Il consigliere Pavan insiste nel poterlo convocare presumendo dall'atto quantitativo ma Proietti e Scali insistono per slittarlo.

La Commissione segue senza far nulla circa i primi due punti all'ordine del giorno, rimanendo in poco attendibili nel processo in corso.

La seduta si chiude alle 10:45.

Giorgio Pavan  

COMUNE DI MAGLIANO SABINA	
POSTA IN ARRIVO	
14 AGO 2020	
N° PROT.	8757
CAT.	CI

SEC.  
SIND.

## COMUNE DI MAGLIANO SABINA

### REVISORE UNICO DEI CONTI

Parere RU n. 28 del 17.9.2020

#### PARERE SUL REGOLAMENTO PER APPLICAZIONE TARI

L'anno 2020 il giorno 17 del mese di settembre, il Revisore Unico dei conti del Comune di Magliano Sabina, nella persona di Renata Duca, nominata con delibera del Consiglio Comunale n. 32 del giorno 7 del mese di novembre del 2018, per il periodo 07/11/2018 - 06/11/2021,

#### V I S T A

- la seguente documentazione trasmessa a mezzo Pec:
  - proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) Approvazione"
  - pareri favorevoli di regolarità contabile e di regolarità tecnica dei Responsabili relativi alla proposta di deliberazione appena citata;

#### E S P R I M E

parere favorevole in merito alla proposta avente ad oggetto: "Regolamento per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) Approvazione".

**Il Revisore Unico**

dott.ssa Renata Duca

(Firmato digitalmente)